PROCESSO “AVANGUARDIA ORDINOVISTA” A CHIETI: PM CHIEDE 15 CONDANNE, “PROGETTAVANO ATTENTATI”

30 Ottobre 2024



CHIETI- Si è chiusa con la richiesta di 15 condanne per i 16 imputati la requisitoria del pm Guido Cocco nel processo che si sta celebrando in Corte d’Assise a Chieti, presidente Guido Campli, giudice relatore Maurizio Sacco, a carico delle persone accusate di aver fatto parte dell’associazione di estrema destra “Avanguardia Ordinovista”, e che a seconda dei ruoli, sono accusate di aver promosso, costituito e organizzato e partecipato all’associazione che si proponeva di compiere di atti di violenza con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine democratico, nonché di discriminazione ed odio etnico, nazionale, razziale e religioso.

La condanna a 9 anni e 4 mesi di reclusione è stata chiesta per gli organizzatori con recidiva ovvero Emanuele Pandolfina Del Vasto, Franco Grespi, Franco La Valle e Luigi Nanni; 6 anni e 2 mesi sono stati chiesti per gli organizzatori senza recidiva ovvero Marina Pellati, Luca Infantino, Maria Grazia Callegari, Luigi Di Menno Di Bucchianico, Tiziana Mori. Quanto ai partecipanti Giuseppa Caltagirone, Valerio Ronchi, Ornella Garoli, Marco Pavan e Giovanni Trigona, sono stati chiesti 4 anni e 5 mesi, 7 mesi di reclusione sono stati chiesti per Marco Cirronis, nei suoi confronti è stata chiesta l’assoluzione per non aver commesso fatto perché, secondo l’Accusa, non è stata raggiunta la prova certa della reale partecipazione all’associazione criminosa. Stralciata la posizione di un altro imputato, Mario Mercuri, sul quale è stata disposta una perizia per accertarne la capacità di partecipare scientemente al processo. Secondo l’accusa l’associazione, preparava attentati ai danni di extracomunitari, a politici privi di scorta compresi in un elenco, a sedi di Equitalia, ad una linea ferroviaria abruzzese per provocare una strage simile all’Italicus, l’omicidio dell’estremista di destra Marco Affatigato.

L’associazione venne disarticolata da una serie di arresti a dicembre 2014 nell’ambito dell’operazione ribattezzata “Aquila Nera”. Prossima udienza in Corte d’Assise il il 31 gennaio 2025.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli